



TEATRO DI SAN CARLO
1737

- Teatro di San Carlo -

Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità

[AGGIORNAMENTO APPROVATO DAL SOVRINTENDENTE IL 31/01/2017]

INDICE DEL DOCUMENTO

1. INTRODUZIONE	3
2. MISSION E GOVERNANCE DELLA FONDAZIONE.....	4
3. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA.....	5
3.1 Il Responsabile della Trasparenza	6
3.2 Obiettivi strategici degli organi di vertice in materia di trasparenza	6
3.3 Termini e modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice	7
4. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA	7
5. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	8
5.1 Responsabili della trasmissione, aggiornamento e pubblicazione dei dati	8
5.2 Integrazione del Programma e delle misure di monitoraggio e vigilanza.....	8

1. Introduzione

La L. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ha individuato nel principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione: la trasparenza è quindi strumento volto alla promozione dell’integrità e allo sviluppo della cultura della legalità in funzione preventiva dei fenomeni corruttivi.

Il D.Lgs 33/2013 adottato dal Governo in attuazione della delega contenuta nella legge n.190/2012, recante il “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, ha definito la trasparenza come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, finalizzata alla realizzazione di un’amministrazione aperta ed al servizio del cittadino. Il decreto, sistematizzando i principali obblighi di pubblicazione vigenti e introducendone di nuovi, costituisce un importante passo avanti nel processo di realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino. Obiettivo della norma è quello di favorire un controllo diffuso da parte del cittadino sull’operato delle istituzioni e sull’utilizzo delle risorse pubbliche.

Il D.Lgs 90/2014, convertito con L 114/2014, ha modificato l’ambito soggettivo di applicazione degli obblighi previsti dal D.Lgs 33/2013 equiparando, ai fini della trasparenza, le società in controllo pubblico, secondo la definizione dell’art 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001.

In questa prospettiva la Fondazione Teatro di San Carlo (di seguito, per brevità, anche “Fondazione” o “Teatro”) ha avviato il processo di adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (PTTI).

Assumendo, pertanto, come riferimento la Delibera n. 50/2013 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”, il Teatro, con il presente Programma Triennale della Trasparenza e Integrità (di seguito anche solo PTTI) si impegna a definire e sviluppare le misure e le modalità volte a garantire l’attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, comprese le misure organizzative necessarie ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Il presente documento intende illustrare ai portatori di interesse e alla comunità di riferimento strategie e attività che la Fondazione si propone di realizzare, nel triennio 2015-2017, per:

- garantire un adeguato livello di trasparenza dell’organizzazione e della propria azione, quale nuova nozione di “accessibilità totale” delle informazioni salienti concernenti l’organizzazione,
- integrare, conseguentemente, l’apposita sezione del sito istituzionale, denominata “Amministrazione Trasparente”, nella quale sono pubblicati i documenti, le informazioni e i dati previsti dal D.lgs. n. 33, concernente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni,
- diffondere e contribuire a migliorare e sviluppare la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità.

In questo senso, l'impegno alla trasparenza è un elemento di *governance* in senso stretto, in quanto teso a regolare i rapporti nei confronti dei soggetti interessati alla gestione della Fondazione.

In conformità a quanto disposto dalla legge e dalle citate delibere ANAC, il presente documento:

- è coerente con l'art. 10 del d.lgs. n. 33/2013 che ne individua i principali contenuti;
- specifica le modalità, i tempi di attuazione e gli strumenti di verifica delle iniziative intraprese ai fini indicati;
- è pubblicato sul sito internet istituzionale della Fondazione, nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente".

Riguardo ai collegamenti fra il presente Programma e il Piano di prevenzione della Corruzione, la Fondazione ha ritenuto di mantenere distinti i due documenti programmatici, assicurando comunque coordinamento e coerenza fra gli stessi.

2. Mission e governance della Fondazione

Il Teatro di San Carlo, prestigioso monumento di rilevanza mondiale, di indiscutibile valore e prestigio storico-artistico, parte del Patrimonio Mondiale UNESCO, lega la sua notorietà all'opera lirica ed alla musica, o più in generale alla sua storica attitudine a produrre "spettacolo".

La Fondazione Teatro di San Carlo il cui impegno mira alla salvaguardia e alla conservazione di un patrimonio produttivo, musicale, storico-artistico che non ha eguali al mondo, opera al fine di muovere passi decisivi in direzione della diffusione della cultura musicale. Tale percorso, vuole evidenziare lo stretto legame tra sfera culturale ed economica, quella doppia natura che investe le attività, i beni e i servizi culturali in quanto portatori d'identità, di valori e di significato umano, rafforzando con determinazione il contributo rivolto alla città di Napoli, alla Regione Campania e al panorama internazionale, nel segno di una continuità storica che ha reso e continua a rendere il San Carlo, Teatro d'Opera più antico d'Europa, quel meraviglioso palcoscenico del mondo impresso da sempre nella memoria collettiva

La corporate governance di Fondazione Teatro di San Carlo, basata sul modello tradizionale, è così articolata:

Presidente:

- ha la rappresentanza legale della Fondazione;
- convoca il Consiglio di Indirizzo, ne fissa l'ordine del giorno e lo presiede;
- firma gli atti e tiene il libro dei verbali del Consiglio di Indirizzo;
- sovrintende al buon andamento delle attività della Fondazione;
- cura l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti;
- adotta, in caso di urgenza, ogni opportuno provvedimento, riferendo alla prima riunione del Consiglio.

Consiglio di Indirizzo:

- stabilisce gli indirizzi di gestione economica e finanziaria della Fondazione;
- approva il bilancio preventivo e quello di esercizio assicurandone il pareggio;
- nomina il Vice Presidente o i Vice Presidenti nella prima riunione successiva alla costituzione del Consiglio;

- propone la nomina e la revoca del Sovrintendente all’Autorità di Governo competente in materia di Spettacolo e definisce il trattamento economico e normativo del Sovrintendente così nominato;
- nomina il Segretario del Consiglio scegliendolo fra i dipendenti della Fondazione con esperienza amministrativa;
- approva, su proposta del Sovrintendente, con particolare attenzione ai vincoli di bilancio, i programmi di attività artistica che devono essere accompagnati da proiezioni che ne dimostrino la compatibilità con i bilanci degli esercizi precedenti e con i bilanci preventivi dell’esercizio in corso e degli esercizi futuri ai quali si estenda il programma di attività;
- autorizza l’accettazione di contributi, di donazioni e di eredità e prende atto dell’attribuzione di legati;
- esprime parere preventivo vincolante su accordi aziendali con le organizzazioni sindacali che comportino impegni di spesa per la Fondazione che impongano modifiche del bilancio di previsione approvato;
- delibera l’ammissione dei Soci Privati;
- ove lo ritenga opportuno, può esprimere uno o più regolamenti diretti a disciplinare le figure e le attività dei soci privati nonché il funzionamento del Consiglio di Indirizzo.

Sovrintendente: compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ove non espressamente rimessi dalla legge, dallo Statuto ad altri organi.

Collegio dei Revisori dei Conti: esercita il controllo sull’amministrazione della Fondazione e deve riferirne, almeno ogni trimestre, al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (di seguito anche solo MIBACT) e al Ministero dell’Economia e delle Finanze (di seguito anche solo MEF) con apposita relazione. Inoltre, effettua la revisione legale dei conti e partecipa alle riunioni del Consiglio di Indirizzo.

3. Procedimento di elaborazione e adozione del programma

Il Programma è stato redatto sulla base delle Linee Guida ANAC illustrate nella delibera n. 50 del 4 luglio 2013 e individua misure e modalità per l’adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, incluse quelle organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai dirigenti responsabili delle Aree e degli Uffici della Fondazione.

Il Programma è strutturato secondo l’indice formulato dall’ANAC nella summenzionata delibera per tutte le amministrazioni e organismi pubblici. Esso recepisce le disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D.L. n. 90/2014 convertito dalla Legge n. 114/2014 che, semplificando e razionalizzando tutta la materia della trasparenza, ha disciplinato il sistema di classificazione dei dati da pubblicare in rete nella sezione intitolata “Amministrazione Trasparente” introducendo inoltre l’accesso civico, strumento azionabile da tutti i cittadini, e prevedendo - a seguito della citata modifica - l’applicabilità di tutte le disposizioni in esso contenute anche agli enti privati in controllo pubblico, nella cui definizione rientra anche la Fondazione Teatro di San Carlo

Il presente Programma definisce gli obiettivi e le linee di azione e individua le strutture deputate all'attuazione del Programma stesso, all'accesso civico, al collegamento con il Piano di Prevenzione della Corruzione.

Il programma si sviluppa attraverso:

- il coinvolgimento diretto di tutte le Aree/Uffici della Fondazione al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza mediante un regolare flusso di informazioni tra le strutture della Fondazione, nel rispetto delle specifiche competenze aziendali e gli uffici responsabili della pubblicazione dei dati e quelli deputati al relativo controllo;
- l'individuazione di misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi;
- la vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza;
- l'aggiornamento annuale del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità sulla base degli indirizzi emanati dagli organi competenti, nonché in relazione ai risultati del monitoraggio condotto attraverso specifiche verifiche in ordine all'attuazione del PTTI, alle modifiche normative e a quelle organizzative della Fondazione
- la predisposizione, nell'ambito della pianificazione delle attività formative della Fondazione di appositi programmi formativi rivolti al personale, volti all'incremento della cultura dell'integrità e della trasparenza.

3.1 Il Responsabile della Trasparenza

In seguito all'entrata in vigore della L. 190/2012 e del D.Lgs 33/2013 - così come modificato dal D.L. 90/2014, convertito in L. 114 del 11 agosto 201 – il Sovrintendente della Fondazione ha nominato Mario Giovedì (Direttore Risorse Umane) come Responsabile per la Trasparenza della prevenzione della corruzione tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 43 del citato d.lgs., il quale prevede che tali ruoli possano coincidere nel medesimo soggetto.

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013, il Responsabile per la Trasparenza:

- svolge una stabile attività di controllo sull'adempimento, da parte della Fondazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alla completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni;
- riferisce al Sovrintendente e segnala allo stesso e all'ANAC per l'eventuale adozione di provvedimenti disciplinari, in casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- predispone e aggiorna il presente documento, che dovrà essere adottato dal Sovrintendente;
- assicura la regolare attuazione dell'istituto dell'accesso civico.

3.2 Obiettivi strategici degli organi di vertice in materia di trasparenza

La Fondazione ha costituito sul proprio sito istituzionale una sezione - denominata "Amministrazione Trasparente" – al fine di procedere alla pubblicazione dei dati (bandi di gara, prove di selezione, bilanci, contributi e sovvenzioni) secondo quanto previsto dalle disposizioni immediatamente applicabili alle società in controllo pubblico.

Gli obiettivi di trasparenza nell'arco triennale di vigenza del PTTI sono:

- garantire la massima trasparenza nelle pubblicazioni della sezione “Amministrazione Trasparente” dei dati previsti dal D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.L. n. 90/2014 convertito dalla Legge n. 114/2014, nello sviluppo di una cultura della legalità e integrità anche del proprio personale;
- aumentare il flusso informativo interno della Fondazione, il confronto e la consultazione dei soggetti interessati, garantendo il monitoraggio del programma di trasparenza e integrità;
- attuare la ricognizione e l'utilizzo delle banche dati e degli applicativi, già in uso, al fine di una loro ottimizzazione onde consentire con maggiore certezza la correttezza della pubblicazione dei dati, nonché un miglior controllo dell'effettivo adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- assicurare la formazione del personale della Fondazione per una sempre maggiore sensibilizzazione alla cultura della legalità e integrità anche in maniera integrata con il Sistema Anticorruzione (sia ex L. 190/2012 sia ex D. Lgs. 231/2001);
- procedere all'implementazione di una sezione “Archivio” in ogni sotto-sezione di primo o secondo livello, nella quale possano confluire i dati pubblicati non più correnti ma che debbono essere mantenuti in pubblicazione per il periodo previsto dalla legge (tre o cinque anni).

3.3 Termini e modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice

Il Programma è adottato ed aggiornato dalla Fondazione con determina da parte del Sovrintendente. Della sua adozione viene data notizia mediante pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito Internet della Fondazione ove vengono raccolti tutti i documenti relativi alle attività legate al Programma stesso e di seguito esplicitato.

4. Iniziative di comunicazione della trasparenza

La Fondazione nel 2015 ha avviato un progetto finalizzato a individuare puntualmente tutti gli obblighi informativi ex D.lgs. 33/2013 con lo scopo di integrare, entro il 31/12/2015, la sezione “Amministrazione Trasparente” di tutte le informazioni/documenti previste dalla normativa e organizzarle nelle seguenti “Sotto-sezioni”:

- A. Disposizioni generali
- B. Organizzazione
- C. Consulenti e collaboratori
- D. Personale
- E. Bandi di Concorso
- F. Attività e procedimenti
- G. Provvedimenti
- H. Bandi di gara e contratti
- I. Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- J. Bilanci

- K. Beni immobili e gestione del patrimonio
- L. Controlli e rilievi sull'amministrazione
- M. Servizi erogati
- N. Pagamenti dell'amministrazione
- O. Informazioni ambientali
- P. Altri contenuti

Al fine di favorire la diffusione della cultura della trasparenza tra il personale dipendente della Fondazione, con particolare riferimento al personale che cura processi a rischio di corruzione o che riveste incarichi di particolare responsabilità, sarà posta particolare attenzione alla programmazione di attività formative concernenti i temi della legalità e della trasparenza, attività che si svolgeranno nel corso del 2015 – 2016 in maniera integrata con la formazione prevista dalla L. 190/2012.

In particolare, nell'ambito della programmazione delle attività formative concernenti i temi della legalità e dell'anticorruzione, verrà inserita una parte informativa per l'illustrazione del presente Programma anche al fine di fornire indicazioni di carattere operativo in ordine alle misure, alle modalità e alle iniziative volte all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

5. Processo di attuazione del programma

I dati da pubblicare e i relativi aggiornamenti sono trasmessi dai Responsabili all'Ufficio Affari Legali per la successiva pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

5.1 Responsabili della trasmissione, aggiornamento e pubblicazione dei dati

In relazione alle singole tipologie di dati da pubblicare ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 sono stati individuati compiti e responsabilità in materia di trasmissione dei dati da pubblicare. In particolare, in relazione ai dati da pubblicare, ciascun Responsabile di Ufficio della struttura competente, è tenuto a verificare:

- l'esattezza e completezza dei dati pubblicati sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione Trasparente";
- ricognizione di dati eventualmente pubblicati in altre Sezioni del sito, con segnalazione al Responsabile per la Trasparenza al fine di rendere omogenei i dati pubblicati anche mediante ricorso a soluzioni di carattere informatico.

5.2 Integrazione del Programma e delle misure di monitoraggio e vigilanza

Alla corretta attuazione del presente documento concorrono il Responsabile della Trasparenza (RPCT) e tutte le strutture aziendali e i relativi responsabili.

Il Responsabile della Trasparenza ha il compito di attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità, riferendo al Sovrintendente o mediante report semestrali.

Per tali report il Responsabile della Trasparenza si avvale della collaborazione dei responsabili che devono fornire tutte le informazioni necessarie a verificare l'effettività e la qualità dei dati pubblicati.

Di seguito le principali iniziative che la Fondazione intende intraprendere per il triennio in corso a:

- integrare la sezione “Amministrazione Trasparente” come sopra specificato, incluse le misure trasversali riportate e le altre azioni riportate nel Piano di Prevenzione della Corruzione,
- periodiche attività di verifica sul sito Teatro San Carlo, al fine di accertare che i dati pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente” non siano pubblicati in altre sezioni del sito istituzionale della Fondazione. Attivare, laddove possibile, le procedure più idonee anche di carattere tecnico affinché l’aggiornamento dei dati in una sezione ne comporti l’automatico aggiornamento anche nelle altre sezioni. Tali interventi hanno la finalità di garantire che i dati pubblicati siano sempre corretti e omogenei in linea anche con le disposizioni in merito dell’Autorità Garante per il trattamento dei dati personali;
- sviluppo di un piano di monitoraggio sulla pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione Trasparente” in conformità a quanto previsto dalle disposizioni normative in materia.